

Atto costitutivo dell'Associazione di Promozione Sociale "i Canzonieri"

In data 15 novembre 2021 in Comerio, via Motta d'Oro n. 10 alle ore 18.00. si sono riuniti i signori:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>luogo e data di nascita</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Indirizzo</i>
1. Paolo Merli	Piacenza - 09.07.1957	MRLPLA57L09G535I	Via Bonora, 4 - Piacenza
2. Rossella Arcari	Milano - 11.05.1956	RCRRSL56E51F205K	Via Motta d'Oro, 10 - Comerio
3. Guido Mezzera	Milano - 29.07.1954	MZZGDU54L29F205K	Via Novellina, 44 - Varese
4. Alberto Mentasti	Gavirate - 25.09.1961	MNLTRT61P25D946E	Via F.lli Bandiera,14 - Gavirate
5. Andrea del Vitto	Varese - 14.02.1998	DLVNDR98B14L682N	Contrada Motto Dei Grilli, 54 - Cocquio Trevisago
6. Gabriele Tarallo	Varese - 26.11.1999	TRLGRL99S26L682C	Via Don Luigi Mari, 8 - Brebbia
7. Marco Libralato	Varese - 21.04.1998	LBRMRC98D21L682I	Via Campo dei Fiori, 11 - Ternate
8. Maria Angela Cavalleri	Varese - 09.05.1954	CVLMNG54E49L682C	Via Fabio Filzi, 9 - Varese
9. Antonio Illari	Fiorenzuola d'Arda - 13.06.1952	LLRNTN52H13D611S	Loc. Caselle Caminata, 415 - Fiorenzuola d'Arda
10. Maria Mandelli	Milano - 26.05.1958	MNDMRA58E66F205C	Via Bonora, 4 - Piacenza

per costituire un'associazione senza fini di lucro denominata "i Canzonieri".

Essa assume la veste di associazione non profit ed adegua il proprio statuto a quanto previsto dalla legge n. 106 del 06/06/2016 e dal D. Lgs 117/2017 e nelle more della loro applicazione tiene conto anche di quanto previsto dal D.Lgs 460 del 18/11/1997 e dalla legge 383 del 07/12/ 2000, assumendo la caratteristica di Associazione di Promozione Sociale ed Ente del Terzo settore. Con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ad uno degli albi di APS già esistenti, l'acronimo "APS" diventerà parte integrante della denominazione sociale della associazione.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. Paolo Merli il quale accettando l'incarico, nomina quale segretario ed estensore del seguente verbale il sig. Guido Mezzera. Il presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'associazione senza fini di lucro

In particolare l'associazione si propone di esercitare, in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ulteriori motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico in cui gli associati che lo desiderino possano sviluppare le proprie aspirazioni, nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative ed impegnarsi, in particolare, nell'attiva promozione e diffusione delle attività inerenti il Tempo Libero, della Cultura e dello Sport.

Il presidente dell'assemblea dà lettura dello statuto che si riporta in calce al presente atto come parte integrante dell'atto costitutivo.

Dopo ampia e proficua discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Lo statuto associativo stabilisce in particolare che l'adesione all'associazione è libera, che il funzionamento è basato sulla volontà democratica espresso dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente

escluso ogni scopo di lucro. L'assemblea delibera inoltre che l'associazione venga denominata "iCanzonieri" e che la sua sede legale venga fissata in Comerio, via Motta d'Oro n. 10 e con sede operativa in Fiorenzuola d'Arda in Località Caselle Caminata n. 415.

Infine si passa all'elezione dei componenti il primo consiglio direttivo nelle persone dei signori

1. Rossella Arcari
2. Guido Mezzera
3. Antonio Illari
4. Maria Angela Cavalleri
5. Paolo Merli

Nel corso della prima riunione del Consiglio Direttivo, i membri dello stesso eleggeranno il Presidente dell'Associazione, il Segretario Organizzativo e il Tesoriere che resteranno in carica per un mandato della durata di quattro anni.

E' dato incarico al Presidente e al Tesoriere di provvedere all'apertura di un conto corrente bancario per conto dell'Associazione, ad essi è attribuito il potere di firma in forma disgiunta.

Non essendovi null'altro da deliberare, il presidente scioglie l'assemblea alle ore 19.45

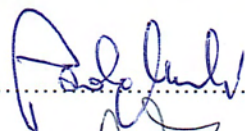
Il Segretario dell'Assemblea Costituente
Guido Mezzera

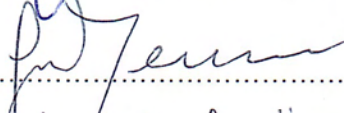


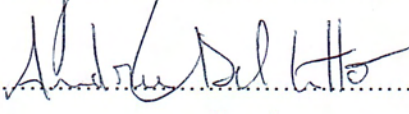
Il Presidente dell'Assemblea Costituente
Paolo Merli

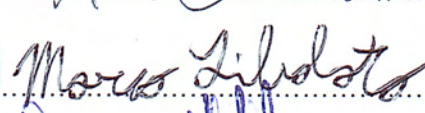


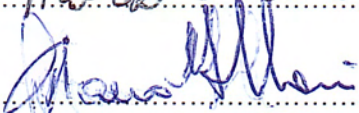
Firme dei soci fondatori

1 

3 

5 

7 

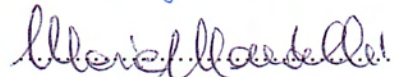
9 

2 

4 

6 

8 

10 

Registrato a Cavriate, il 14-12-2021
al n. 1349 3
di Euro duecento 200,00
di cui Tassa 0

PER DELGUA DEL DIRETTORE GENERALE



Allegato all'atto
17/11/2021

STATUTO I CANZONIERI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Art. 1

A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana degli art. 36/37/38 del Codice Civile e dell'art. 11 legge 300 Statuto dei lavoratori, è liberamente costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "I CANZONIERI" (anche indicata come iCanzonieri) con Sede in Via Motta d'oro 10 nel Comune di Comerio (VA).

Il presente statuto viene redatto tenendo conto di quanto previsto dalla legge n. 106 del 06/06/2016 e D. Lgs 117/2017 e nelle more della loro applicazione tiene conto anche di quanto previsto dal D.Lgs 460 del 18/11/1997 e dalla legge 383 del 07/12/2000. E di conseguenza assume la veste di Associazione di Promozione Sociale (APS) in virtù di questa caratteristica, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore o ad un albo APS già esistente, l'acronimo APS sarà parte integrante del nome della associazione.

Art. 2 - Principi e Scopi Generali del Circolo

L'associazione si pone come scopo statutario e attività istituzionali:

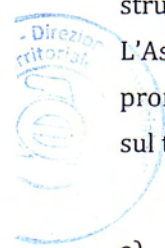
- a) promuovere e realizzare iniziative di carattere ricreativo, culturali, artistiche di interesse sociale;
- b) promozione e organizzazione di attività turistiche d'interesse sociale, culturale o religioso;
- c) favorire e sollecitare iniziative atte ad armonizzare la vita associativa, allo scopo di accrescere le capacità morali, intellettuali, fisiche e artistiche dei Soci, quelle innovative e quelle di alto contenuto culturale e sociale;
- d) promuovere l'assistenza e la solidarietà fra i soci;
- e) l'Associazione ricerca momenti di confronto sociale nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, Enti locali ed Enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti condivisi che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del Tempo Libero. Il Circolo per il raggiungimento dei propri scopi si avvale in modo determinate e prevalente delle prestazioni volontarie dei propri aderenti che debbono essere assicurati.

Per tali scopi e attività l'Associazione potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie o avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o con queste convenzionate.

L'Associazione, inoltre, può partecipare a iniziative dell'associazionismo culturale e democratico e promuovere direttamente con altri Circoli Aziendali e territoriali, lo sviluppo di tali rapporti presenti sul territorio.

Art. 3 - Caratteristiche dell'Associazione

- a) L'Associazione è un Istituto unitario e autonomo, non ha finalità di lucro, persegue scopi civili e solidaristici, è amministrativamente indipendente, è diretto democraticamente attraverso il Comitato Direttivo eletto da tutti i Soci.
- b) L'Associazione, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività può articolarsi in sezioni specializzate in gruppi di interesse e in sede distaccate sul territorio nazionale.
- c) L'Associazione può svolgere - esclusivamente verso i propri soci del o di Circoli e Associazioni con esso convenzionati - attività anche commerciali, complementari alle iniziative primarie dell'Associazione.



- d) Le sezioni specializzate, le Associazioni, i gruppi d'interesse e gli altri organismi in cui si articola l'Associazione possono anche operare attraverso un ampio rapporto di collaborazione con l'associazionismo democratico presente sul territorio.
- e) I compiti, le responsabilità, le norme di funzionamento degli altri organismi in cui si articola l'Associazione sono stabiliti da appositi regolamenti o statuti tenendo conto delle normative vigenti.

Art. 4 - Soci dell'Associazione

Possono essere Soci dell'Associazione tutti i cittadini che, condividendone gli scopi statutari, ne fanno richiesta.

I sopracitati soggetti acquisiscono il diritto ad ottenere il rilascio della tessera ed usufruire dei servizi dell'Associazione con il pagamento della relativa quota sociale, resta facoltà del Consiglio Direttivo confermare la loro qualità di soci entro trenta giorni dalla richiesta di adesione.

Sarà facoltà dei richiedenti, in caso di mancata conferma d'iscrizione, ricorrere entro 60 giorni, contro l'avverso.

Tutti i soci confermati hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'associazione, escludendo espressamente ogni tipo di discriminazione derivante dalla temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i Soci, nel rispetto delle norme che disciplinano le singole attività, iniziative o manifestazioni hanno il diritto di:

- a) Frequentare i locali e usare le attrezzature messe a disposizione dall'Associazione.
- b) Partecipare alle manifestazioni promosse dall'Associazione e beneficiare dei servizi, provvidenze ed agevolazioni da esso assicurati.
- c) Possono altresì partecipare alle attività dell'Associazione i soci di associazioni e/o di federazioni di secondo grado a cui la stessa associazione aderisce e che abbiano stipulato accordi di collaborazione o di reciprocità con la stessa.
- d) Esaminare i libri sociali.

Possono altresì partecipare alle attività del circolo i familiari conviventi dei soci e i soci di associazioni e/o di federazioni di secondo grado che, abbiano stipulato accordi di collaborazione o di reciprocità con l'Associazione i Canzonieri.

Salvo per i soggetti di cui al comma precedente e per tutti quelli previsti dal comma 3 dell'articolo 111 del D.P.R. n°917/1986, tutti coloro che frequentano la sede sociale e che fruiscono dei servizi associativi devono essere regolarmente iscritti all'Associazione, secondo le modalità previste nel presente statuto.

I soci sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa periodicamente stabilita dall'assemblea dei soci;
- all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- a tenere un contegno decoroso all'interno delle strutture dell'associazione.

Fermi restando i diritti e doveri come precisati nei precedenti capoversi, tutti gli associati che abbiano compiuto la maggiore età in regola con il pagamento delle quote associative e che siano iscritti da almeno tre mesi hanno diritto di voto in assemblea per l'approvazione e le modificazioni del presente



statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione, alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere.

I soci minori possono partecipare alle votazioni attraverso il voto espresso dagli esercenti la patria potestà.

Art. 5 - Organi del Circolo

Gli organi del Circolo sono:

- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Segretario Organizzativo
- Il Tesoriere
- Il Comitato di Presidenza
- Il Collegio Sindacale (se eletto)
- Il Collegio dei Probiviri. (se eletto)

Art. 6 - L'Assemblea

a) L'Assemblea, è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali e ancora in forza. L'Assemblea inoltre, può essere aperta ai familiari dei Soci, alle forze sociali ed agli operatori culturali che hanno facoltà di formulare proposte di attività e di iniziative; questi invitati non hanno diritto di voto. L'assemblea ordinaria dei soci:

1. Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
2. Nomina e Revoca i revisori dei conti quando previsti;
3. Approva il bilancio consuntivo entro il 30/04 dell'anno successivo a quello di riferimento;
4. Approva il bilancio preventivo entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento;
5. Delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
6. Delibera sul numero dei componenti del Direttivo e della Presidenza
7. Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

L'assemblea Straordinaria

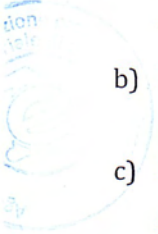
- 1) Delibera sulle modifiche statutarie e dell'atto costitutivo;
- 2) Delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione:
 - L'Assemblea sia ordinaria, che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci.
 - In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono regolarmente costituite qualunque sia il numero dei presenti e deliberano validamente a maggioranza assoluta dei Soci presenti.
 - La seconda convocazione dell'Assemblea deve avere luogo almeno 24 ore dopo la prima.
 - Le Assemblee sono convocate dal Comitato Direttivo. Quella ordinaria almeno una volta all'anno con una convocazione di almeno dieci giorni dalla data di assemblea. Quella straordinaria può essere richiesta anche da almeno un terzo della base sociale, in questo caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta.



- L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai Soci mediante avviso affisso nella bacheca della sede sociale e unità staccate e sul sito dell'associazione, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione.
- L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa.
- Le delibere assembleari, ivi compreso il bilancio approvato, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle assemblee dei soci, saranno pubblicizzate tramite affissione nei locali del circolo per almeno dieci giorni successivi alla data dell'assemblea
- Le votazioni, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta un terzo dei presenti.
- Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto con modalità che favoriscono la partecipazione all'intero corpo sociale. Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato tramite delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato potrà rappresentare un massimo di tre associati. Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili.
- La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal Consigliere che ha ricevuto il maggior numero di suffragi: in mancanza di questi dal secondo e così via. In questa riunione vengono eletti il Presidente, il Segretario organizzativo e il Tesoriere.
- Fino alla distribuzione delle cariche resta in carica il Consiglio Direttivo uscente per l'ordinaria amministrazione.

Art. 7 - Il Consiglio Direttivo

- a) Il Consiglio Direttivo resta in carica per quattro anni ed è composto da un numero minimo di tre consiglieri e massimo di nove, nella sua prima seduta il consiglio direttivo elegge, fra i suoi membri, con comprovate capacità organizzative, il Presidente, il Segretario organizzativo e il Tesoriere, questi formano il "Comitato di Presidenza".
- b) Il Consiglio Direttivo, inoltre, fissa la responsabilità dei Consiglieri in ordine alle attività svolte dal Circolo per il conseguimento dei propri fini.
- c) Il Consiglio Direttivo, per compiti operativi, può avvalersi dell'attività volontaria anche di Soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.
- d) Il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate.
- e) Il Consiglio Direttivo dura in carica, di norma, 4 anni.
- f) Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo s'intende decaduto.
- g) Qualora per dimissioni o altro vengano a mancare dei membri del Consiglio Direttivo essi verranno sostituiti dai primi non eletti. Nel caso non si raggiunga più il numero previsto il Consiglio Direttivo si intende decaduto.
- h) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria una volta al mese ed in via straordinaria su richiesta di almeno due dei suoi membri o su richiesta del Collegio Sindacale (se eletto). Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi anche in modalità virtuale.
- i) Nell'eventualità non siano eletti il Collegio Sindacale e/o il Collegio dei Probiviri, le loro competenze spettano al Comitato di Presidenza.



- j) Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente, il cui voto ha valore doppio in caso di parità.
- k) Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni su apposito libro con pagine numerate o su fogli timbrati e numerati raccolti in apposita cartella raccoglitore.
- l) Il Consiglio Direttivo:
- è responsabile della gestione amministrativa e attua le deliberazioni dell'Assemblea.
 - Redige il bilancio consuntivo entro il 31 Marzo dell'anno seguente a quello di riferimento e il bilancio preventivo entro il 31 Gennaio dell'anno di riferimento.
 - Propone all'Assemblea il regolamento di applicazione dello Statuto.
 - Definisce i regolamenti degli Organismi in cui si articola il Circolo secondo le indicazioni dell'Assemblea.
 - Risponde in merito alle domande di coloro che intendono associarsi, in caso di non accoglienza della domanda la risposta dovrà pervenire all'interessato entro trenta giorni dalla data di ricevuta della domanda stessa.
 - Propone all'Assemblea l'ammontare delle quote associative annuali.
 - Decide sull'ammontare delle quote suppletive per particolari attività su proposta della Sezione interessata.
 - Decide le forme e le modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate nell'ambito territoriale e la partecipazione alle proprie attività delle forze sociali e dei singoli cittadini.

Art. 8 - Il Presidente

- a) Il Presidente:
- rappresenta il Circolo nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo dei suoi delegati.
 - Convoca il Comitato Direttivo.
 - Cura l'attuazione delle delibere del Comitato Direttivo.
 - Stipula gli atti inerenti all'attività del Circolo.
- b) Il Segretario organizzativo, in caso d'impedimento o di prolungata assenza del Presidente lo sostituisce nei suoi compiti.
- c) Il Tesoriere, sovrintende alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione, in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- d) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro venti giorni dalle elezioni di questi.
- e) Tali consegne devono risultare da apposito verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

Art. 9 - Il Tesoriere

- a) Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e i libri sociali e redige i verbali di riunione.
- b) Tiene la gestione di Cassa dell'Associazione.
- c) Cura la corretta applicazione delle leggi fiscali e tributarie.
- d) Propone le iniziative relative alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione.
- e) Cura la stesura dei bilanci consuntivo/preventivo/sociale dell'Associazione.

Art. 10 - Il Segretario organizzativo

- a) Redige i verbali di riunione del Consiglio Direttivo e del Comitato di Presidenza.



- b) Promuove e gestisce le attività associative concordate con il consiglio direttivo e se necessario dall'Assemblea dei Soci.
- c) Cura gli accordi con le terze parti in collaborazione con il Comitato di Presidenza e gli altri organi associativi.

Art. 11 - Pagamenti

- a) Sono autorizzati, con firma disgiunta, ad operare sui conti correnti il presidente, il tesoriere e il segretario organizzativo.
- b) I pagamenti sono autorizzati dal presidente.
- c) I mandati di pagamento vengono firmati dal presidente o dal tesoriere (previa autorizzazione del Presidente in forma scritta, anche a mezzo messaggio di posta elettronica).

Art. 12 - Il Collegio Sindacale (se eletto)

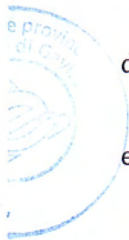
- a) Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi eletti nell'assemblea dei soci.
- b) Il Collegio ha il compito di verificare periodicamente la contabilità, la cassa e l'inventario dei beni mobili.
- c) Il Collegio esamina e di controlla il conto consuntivo.
- d) Il Collegio redigere una relazione di presentazione dei bilanci all'Assemblea.
- e) Il Collegio controlla la corretta applicazione delle leggi e dei deliberati.
- f) Il Collegio Sindacale nella sua prima riunione elegge un Presidente.

Art. 13 - Il Collegio dei Probiviri (se eletto)

- a) La risoluzione di tutte le controversie di qualsiasi natura insorte fra i soci, fra questi ultimi e il Circolo, viene demandata al Collegio dei Probiviri i cui componenti decidono senza formalità alcuna quali amichevoli compositori.
- b) Tutti i soci hanno diritto di presentare reclami e di inviare segnalazioni al Collegio dei Probiviri in relazione all'attività del Circolo per quanto di competenza del Collegio stesso.
- c) Le decisioni del Collegio dei Probiviri debbono essere prese con la presenza di almeno tre membri tra effettivi e supplenti e possono essere impugnate davanti all'Assemblea.
- d) Le norme relative alle elezioni, alla composizione ed al funzionamento del Collegio dei Probiviri, sono analoghe a quelle previste per il Collegio dei Sindaci Revisori.
- e) Il Collegio dei Probiviri è tenuto a verbalizzare le proprie decisioni.

Art. 14 - Dimissioni

- a) I Soci possono dare le dimissioni dal Circolo a mezzo comunicazione scritta anche a mezzo posta elettronica.
- b) Le dimissioni da Organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto, anche a mezzo posta elettronica, al Comitato Direttivo, il quale ha facoltà di discuterle e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificarle.
- c) In caso di dimissioni del Comitato Direttivo, subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso spetta al Presidente dell'Associazione dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.
- d) Le dimissioni da membro del Collegio Sindacale e dei Probiviri debbono essere inviate al Collegio se nominato.



A handwritten signature in blue ink, appearing to be "P. P." or similar, located on the right side of the page.

Art. 15 - Gratuità degli Incarichi

- a) Le funzioni dei membri del Comitato Direttivo, del Collegio Sindacale, del Collegio dei Probiviri, degli Organi delle sezioni, dell'Associazione, e tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite e prestate come attività di volontariato.
- b) Eventuali rimborsi spese, dovranno essere autorizzati dal Presidente, concordati con il Comitato di Presidenza, rendicontati al Comitato Direttivo e iscritti nel bilancio del Circolo.

Art. 16 - Patrimonio

- a) Il patrimonio sociale del Circolo è costituito da:
 - Quote associative.
 - Contributi aziendali definiti contrattualmente tra le organizzazioni Sindacali dei lavoratori e quelle Aziendali.
 - Eventuali contributi pubblici.
 - Proventi delle manifestazioni e delle gestioni del Circolo.
 - Beni mobili e immobili di proprietà del Circolo.
 - Inoltre da tutti gli altri contributi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti in via marginale dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali.
 - Donazioni, lasciti, elargizioni speciali, sia di persone sia di enti pubblici o privati, queste somme, si intendono date senza vincolo di scopo e/o di risultato, essendo pertanto escluso che il Circolo si debba ritenere limitato o vincolato nei confronti del donante.
 - Tutte le quote associative periodicamente versate dai soci sono intrasmissibili e non rivalutabili. In tutti i casi in cui il vincolo associativo dovesse sciogliersi, il socio non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata, né alla divisione del patrimonio sociale.
 - E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita del Circolo a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 17 - Esercizi Sociali

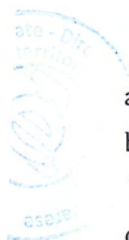
- a) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.
- b) Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio che deve essere presentato all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 Aprile successivo.
- c) Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 18 - Modifiche Statutarie

- a) Il presente Statuto può essere modificato previa decisione dell'Assemblea straordinaria.
- b) Le eventuali modifiche al presente Statuto potranno essere deliberate dall'assemblea straordinaria, in prima convocazione con voto favorevole di almeno due terzi dei Soci e in seconda convocazione, con voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti.

Art. 19 - Scioglimento del Circolo

Lo scioglimento del Circolo deve essere deciso dall'assemblea straordinaria dei soci appositamente convocata e deliberata in prima convocazione con il 75% degli associati. In seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti.



Il quorum deliberativo è sempre pari alla maggioranza dei soci presenti.

In caso di scioglimento per qualunque causa del Circolo, il patrimonio eventualmente residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, mediante delibera dell'assemblea straordinaria, e previa audizione dell'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n°662.

Successivamente alla costituzione del Registro nazionale del terzo settore in caso di scioglimento l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altra associazione del terzo settore previo parere del "Registro Unico Nazionale del terzo settore" salvo altra destinazione imposta dalla legge.

Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alle normative vigenti in materia.

Comerio, 15 novembre 2021

Il Presidente
dell'Assemblea Costituente
Guido Mezzera



Il Segretario
dell'Assemblea Costituente
Paolo Merli

